

**D.D.S. n. 2594/2016**

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive integrazioni e modificazioni concernente "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";
- VISTO in particolare l'articolo 39 del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive stimati per ciascuna regione e l'assegnazione definitiva delle risorse effettivamente spettanti alle Regioni e che prevede, altresì, che alla copertura dell'eventuale differenza tra l'ammontare dei gettiti previsti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalle regioni si provveda mediante specifica integrazione del Fondo sanitario nazionale;
- VISTA la Deliberazione CIPE n. 141 del 2/12/2005 "Recupero risorse Fondo Sanitario Nazionale anni 2001-2002-2003, per differente importo complessivo IRAP e addizionale regionale IRPEF introitato rispetto a quello stimato" con la quale viene disposto, nei confronti della Regione Sicilia, il recupero di euro **54.927.723,00** per l'anno 2001, di euro **85.734.673,00** per l'anno 2002 e di euro **99.200.760,00** per l'anno 2003;
- VISTA la Deliberazione CIPE n. 83 dell'8/11/2013 "Fondo Sanitario Nazionale 2004,2005,2006. Recupero dei conguagli relativi agli introiti effettivi a titolo di IRAP e addizionale regionale IRPEF rispetto a quelli stimati" con la quale viene disposto, nei confronti della Regione Sicilia, l'integrazione di euro **15.784.446,00** per l'anno 2004, il recupero di euro **39.522.527,00** per l'anno 2005, ed il recupero di euro **62.250.349,00** per l'anno 2006;
- VISTA l'intesa, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sulla proposta del ministro della salute di deliberazione CIPE recante "Conguagli su FSN 2007, 2008,, 2009, 2010, e 2011 per le differenze tra gettiti IRAP e di addizionale Regionale all'IRPEF effettivi e gettiti stimati in sede di riparto del

Fondo Sanitario Nazionale”, Rep. Atti n. 122/CSR del 7/7/2016, che dispone un totale complessivo da integrare alla Regione Sicilia di euro **154.206.236,00** per gli anni 2007-2011;

VISTA la nota prot. n. 84053 del 3/11/2015 con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze trasmette la situazione riepilogativa delle integrazioni e recuperi relativi agli anni 2008-2011 e regolarizza sull’integrazione per minori gettiti effettivi rispetto ai gettiti stimati per l’anno 2011 di euro **185.585.856,00** anticipazioni di tesoreria per euro **33.958.357,22**;

CONSIDERATO che le anticipazioni di tesoreria relative all’anno 2011 erano in parte state contabilizzate in diminuzione dei debiti di tesoreria sul conto “Anticipazioni mensili effettuate dal Ministero del Tesoro per il F.S.N.” e precisamente per euro **12.967.654,40** sul capitolo 1615 “Maggiori gettiti da manovre fiscali – Irap “ quale compensazione per maggiore gettito attribuito a titolo di manovre fiscali 2011, con decreto n. 937 del 28/3/2014, con decreto n. 3455 del 3/12/2015 si è contabilizzata la differenza di euro **20.990.702,82** sul capitolo 3420 “Entrate derivanti da trasferimenti dello stato per la copertura dell’eventuale differenza tra l’ammontare del gettito dell’addizionale Irpef e della quota del gettito Irap previsti in sede di riparto del fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalla regione” con l’accertamento di parte del saldo del Fondo di garanzia di euro 154.206.236,00 relativo agli anni 2007-2011;

VISTA la nota prot. n. 66186 del 5/8/2016 con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze trasmette la situazione riepilogativa delle integrazioni e dei recuperi relativi agli anni 2012-2013 riconoscendo alla Regione Sicilia una integrazione a titolo di di fondo di garanzia pari a euro **212.450.258,00** per l’anno 2012 e di euro **123.394.813,00** per l’anno 2013 precisando che sui predetti importi occorrerà regolarizzare anticipazioni di tesoreria già trasferite nel corso degli esercizi interessati (rispettivamente di euro **67.161.379,91** per l’anno 2012 ed euro **51.455.829,32** euro per l’anno 2013);

CONSIDERATO che la differenza tra gli importi dei gettiti dell’IRAP e dell’Addizionale Regionale all’IRPEF stimati nelle Intese della Conferenza Stato-Regioni sul riparto del Fondo Sanitario e l’importo dei medesimi gettiti effettivamente registrati per gli anni 2001-2013 riporta un saldo a credito per la Regione siciliana pari ad euro 164.199.721,00:

Anno	Fondo di Garanzia
2001	-54.927.723,00
2002	-85.734.673,00
2003	-99.200.760,00
2004	15.784.446,00
2005	-39.522.527,00
2006	-62.250.349,00
2007-2011	154.206.236,00
2012	212.450.258,00
2013	123.394.813,00
<b>Totale</b>	<b>164.199.721,00</b>

CONSIDERATO, che la somma di euro 20.990.702,82 è stata accertata con decreto del responsabile del servizio n. 3455 del 31/12/2015 sul capitolo 3420 e quindi risulta quale saldo a credito per la Regione siciliana tra gli importi stimati dei gettiti dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla regione siciliana nel periodo 2001-2013 un ammontare complessivo di euro **143.209.018,18** pari alla differenza tra la somma di euro 164.199.721,00 ed euro 20.990.702,82;

VISTO il Decreto del responsabile del servizio Bilancio e Programmazione n. 1423 del 28/9/2016 con il quale E’ disposto, per l’esercizio finanziario 2016, l’accertamento in Entrata sul capitolo 3597 – Capo 11 “Trasferimenti dello Stato per l’integrazione del FSN per minori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF” l’accertamento di euro **143.209.018,18** quale saldo a credito per la Regione siciliana tra gli importi stimati dei gettiti dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla regione siciliana nel periodo 2001-2013 da compensare ai sensi dell’articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446.

CONSIDERATO che, ai fini della regolazione contabile per la chiusura delle suddette anticipazioni di tesoreria, con nota prot. n. 51018 del 21/10/2016, è stata chiesta la reiscrizione in bilancio sul capitolo 215217 “Rimborso Anticipazioni Sanità “ della complessiva somma di euro 118.617.209,23 (pari alla somma di euro **67.161.379,91** ed euro **51.455.829,32**);

VISTI i decreti della Ragioneria Centrale Economia del 9/12/2016 n. 40037 e n. 40038 con i quali sono state rispettivamente reiscritte le somme di euro 67.161.379,91 ed euro 51.455.829,32 sul capitolo 215217;

CONSIDERATO che, per il capitolo 215217 inizialmente classificato nell’ambito del Titolo 1° “Spese correnti” e successivamente riclassificato ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 nell’ambito del Titolo 7° “Uscite

per conto terzi e partite di giro” non è consentita la reiscrizione di somme perente per la necessità di garantire l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni delle partite di giro, con Decreto del Ragioniere Generale n. 2451 del 21/12/2016 è stato istituito il capitolo **215223** “Regolazioni contabili per rimborso anticipazioni sanità” sul quale con nota prot. n. 64285 del 30/12/2016 è stata chiesta la reiscrizione delle somme perenti e contestualmente l'annullamento dei suddetti decreti n. 40037 e n. 40038 del 9/12/2016;

RITENUTO, per tutto quanto sopra di annullare il decreto n. 2572 del 29/12/2016;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di dover liquidare la complessiva somma di euro **118.617.209,23** e di procedere al relativo pagamento con mandati diretti speciali sul capitolo 215223 ed al contemporaneo versamento mediante commutazione in quietanza di entrata nel capitolo 3597 “Trasferimenti dello Stato per l'integrazione del FSN per minori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF” nel quale le suddette somme sono state accertate con Decreto del responsabile del servizio Bilancio e Programmazione n. 1423 del 28/9/2016:

## D E C R E T A

### Art. 1

Il decreto del responsabile del servizio Bilancio e Programmazione n. 2572 del 29/12/2016 è annullato.

### Art. 2

E' liquidata, per l'esercizio finanziario 2016, la somma di euro **118.617.209,23** e sarà disposto il pagamento con mandati diretti speciali sul capitolo 215223 “Regolazioni contabili per rimborso anticipazioni sanità” ed il contemporaneo versamento mediante commutazione in quietanza di entrata nel capitolo **3597** “Trasferimenti dello Stato per l'integrazione del FSN per minori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF” nel quale le suddette somme sono state accertate con Decreto del responsabile del servizio Bilancio e Programmazione n. 1423 del 28/9/2016.

### Art. 3

La somma di euro **118.617.209,23**, accertata con Decreto del responsabile del servizio Bilancio e Programmazione n. 1423 del 28/9/2016 nel capitolo 3597 Capo 11 per l'esercizio finanziario in corso, è da intendersi riscossa e versata.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, **30 DIC. 2016**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



